



MEMORIA
di

Suor M. LODOVINA
di Gesù Bambino
(BIVI Ida)

nata a Latisana (Udine)
il 24 ottobre 1925

morta ad Udine
il 15 luglio 2017

67 anni di Professione Religiosa

*“Ti benedico, o Padre, Signore del cielo e della terra,
perché hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti
e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così è piaciuto a te.”* (Matteo, 11, 25-26)

Ci sembra proprio che queste parole di Gesù corrispondano pienamente alla personalità ed alla spiritualità di suor Lodovina, sorella semplice e retta, carica dell'amore di Dio ed aperta verso tutti, animata dal vero spirito di Suora della Provvidenza e dal carisma lasciatoci in eredità dal nostro padre fondatore san Luigi Scrosoppi. Così noi l'abbiamo conosciuta durante i quattro anni nei quali è vissuta nella nostra Comunità e nella quale ha saputo continuare a seminare tanto bene: una bella vita, bruscamente interrotta dal male che, in pochi giorni, ce l'ha portata via.

Molte sono state le comunità e le opere nelle quali suor Lodovina è vissuta, ha operato ed ha dato tutta se stessa: da San Quirino ad Udine, da Muggia a Villa Russiz di Capriva del Friuli, da Zelarino al Contavalle di Gorizia, dalla “Protezione della Giovane” di Udine a Tarcento, dalla Scuola Materna di San Vito al Tagliamento a quella di Monfalcone, da Trento al Nazareno di Gorizia. Educatrice attenta e competente, sapeva accogliere e formare i piccoli e le fanciulle come può fare solo una vera mamma, sempre con tanta delicatezza e pazienza, avendo di mira il vero bene di ciascuno. A Trento si era dedicata al servizio agli anziani a domicilio, compito che tanto le stava a cuore e del quale in seguito parlava assai spesso con nostalgia, ricordando le varie persone da lei assistite. Dal 1977 in poi in quasi tutte le opere nelle quali era vissuta ed aveva operato aveva avuto l'incarico di superiora della comunità. Era un compito assai delicato, ma la sua bontà di fondo sosteneva ogni sua giornata, poiché la preghiera e l'unione con Dio erano l'indispensabile cibo quotidiano. Infatti anche le consorelle che erano vissute con lei nelle diverse opere affermano che suor Lodovina pregava molto, sia con la comunità che personalmente. Viveva con intensità la vita comunitaria, partecipando fedelmente a tutti i momenti di preghiera e di incontro. Sapeva anche portare una nota di vivacità, raccontando piacevoli aneddoti e sciogliendo con disinvoltura le eventuali tensioni che potevano scaturire a causa della stanchezza o della diversità di carattere.

Al Nazareno di Gorizia si era dedicata al servizio degli ospiti, che accoglieva sempre con cuore aperto e con tanta familiarità, perché ciascuno si sentisse come a casa propria. Ma, oltre a questo, suor Lodovina aiutava ovunque ce ne fosse bisogno, sempre pronta al dono di sé. Quando nel 2013 le suore hanno dovuto lasciare il Nazareno, suor Lodovina è venuta nella nostra Comunità, dove ha continuato la propria vita di preghiera, di aiuto, di serenità, di tanta bontà; una vita di cui ora già sentiamo la mancanza, ma che crediamo arricchita di tante grazie che ella stessa intercederà presso il Signore per tutte noi, per l'intera Congregazione, per i suoi tanto amati familiari e per tutte le persone che hanno potuto godere della sua presenza e della sua benevola attività.

La Comunità di Tarcento